

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 901 DEL 28/09/2023**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA TECNICO - AMMINISTRATIVO, FUNZIONALE IMPIANTISTICO E COLLAUDO STATICO RELATIVO ALL'INTERVENTO DI "RIFUNZIONALIZZAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO A. MOTTI SEDE DI VIA CIALDINI N.3 A REGGIO EMILIA (RE)".

Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente n. 34 del 01/03/2023, successivamente modificato con decreto del Presidente n. 99 del 07/06/2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;
- per le procedure di affidamento e i contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, l'articolo 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, prevede che si applichino, anche dopo il 1° luglio 2023, le seguenti disposizioni:
 - decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;
 - decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023;
 - specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Vista la proposta con la quale l'arch. Ilaria Martini in qualità di Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica, fa presente quanto segue:

- con Decreto del Presidente n. 127 del 10/08/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, finalizzato al "Miglioramento sismico dell'istituto Angelo Motti, sede di via Cialdini n.3 a Reggio Emilia", per l'importo complessivo stimato in € 3.500.000,00 CUP N. C81B21005000001;
- con Decreto del Presidente n. 231 del 19/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo di suddetto intervento;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica n. 929 del 26/10/2022 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Rifunionalizzazione con miglioramento sismico dell'Istituto Angelo Motti, sede di Via Cialdini n. 3 a Reggio Emilia" (CIG: 9454335C0B – CUP: C81B21005000001), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per un valore a base di gara di complessivi € 2.702.940,83, al netto di IVA, così composto:
 - per il servizio di progettazione esecutiva: € 37.912,24, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, comprensivo delle spese generali;

- per la realizzazione dell'opera: € 2.665.028,59, al netto di IVA, di cui € 2.340.615,91 per lavori, comprensivi di Euro 1.016.318,38 per costi della manodopera, ed € 324.412,68 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta;
- con Determinazione dirigenziale n.1148 del 15/12/2022 è stato aggiudicato in via definitiva non efficace la procedura in argomento al costituendo RTI composto da UNYON CONSORZIO STABILE SCARL (Mandatario), con sede legale in Via Leonardo da Vinci, 5 - 84018 Scafati (SA) – C.F./P.I. 14341341007 e da GR.AN. APPALTI ITALIA S.R.L. (Mandante), con sede legale in Via Caduti sul Lavoro, 38 - 81100 Caserta (CE) – C.F./P.I. 03608700617, quale unico concorrente, che ha offerto un ribasso del 40,00% per il servizio di progettazione esecutiva e un ribasso del 5,50% per l'esecuzione dei lavori, per un importo complessivo di € 2.559.042,05 (IVA esclusa), corrispondente ad € 2.818.786,00 lordi, così composto:
 - per il servizio di progettazione esecutiva: € 22.747,34 (al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA 22%, comprensivo delle spese generali), corrispondente ad € 28.861,82 lordi;
 - per la realizzazione dell'opera: Euro 2.536.294,71 (al netto di IVA 10%), di cui € 2.211.882,03 per lavori ed Euro 324.412,68 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta, corrispondente ad Euro 2.789.924,18 lordi;
- il presente intervento è finanziato dal D.M. n. 217/2021 del Ministero dell'Istruzione, successivamente confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con D.M. n. 117/2022 (finanziamento dell'Unione Europea – NextGenerationEU, tematica PNRR “M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”);

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è l'Arch. Ilaria Martini del Speciale per l'Edilizia e la Sismica della Provincia;
- il Dirigente competente ha accertato e attestato l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'Ente, per lo svolgimento del servizio tecnico in oggetto a causa dei notevoli carichi di lavoro ad oggi assegnati inerenti gli edifici scolastici di competenza della Provincia;

Considerato che:

- si è ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio tecnico di cui sopra a un operatore economico esterno, in possesso della necessaria esperienza in materia;
- l'importo del servizio è stato stimato € 41.309,31;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120 del 11/09/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, con le ulteriori modifiche apportate dalla Legge n. 108 del 2021, è consentito l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici per servizi di importo inferiore a € 139.000,00, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Vista la Circolare n. 5/2021 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n. 367 del 17/11/2021, all'interno della quale si specifica, tra l'altro, che per lo svolgimento di gare fino a € 139.000,00 è previsto l'affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, escludendo il confronto competitivo per casi molto limitati, come per esempio importi molto bassi, prezzi di mercato standard ed effettive ragioni di urgenza non derivanti da ritardi della stazione appaltante;

Rilevato che:

- il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto, utilizzando la piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna "SATER", alla "Richiesta di preventivo" (Registro di sistema n. PI280659-23) a due operatori economici, individuati fra gli iscritti nell'Albo della Provincia e di seguito elencati, allegando capitolato speciale d'appalto contenente, nel dettaglio, le prestazioni richieste e precisamente a:

OPERATORE ECONOMICO	P.IVA
Ing. Lucio Iotti	IT01028870358
Studio di Ingegneria Ing. P. Guidetti - Ing. L. Serri	IT01934740356

- per la tipologia di servizio tecnico da acquisire, nella suddetta richiesta, si è specificato che i preventivi sarebbero stati valutati alla luce dell'aspetto economico della proposta, nonché dei curricula presentati;

Visto che:

- sono pervenuti, tramite la a piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna "SATER", i preventivi degli operatori economici di seguito elencati:

OPERATORE ECONOMICO	P.IVA	OFFERTA ECONOMICA
Ing. Lucio Iotti	IT01028870358	€ 34.500,00
Studio di Ingegneria Ing. P. Guidetti - Ing. L. Serri	IT01934740356	€ 37.178,38

- il RUP, sia in riferimento all'economicità che alla qualità del servizio ha ritenuto congruo il preventivo, formulato dall'operatore economico Ing. Lucio Iotti, con sede legale in via Bizet n.3, 42100 Reggio Emilia – P.IVA IT01028870358 che conclude in € 34.500,00 netti;

Atteso che:

- occorre provvedere al pagamento del contributo di gara, nella misura di € 35,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, a seguito dell'acquisizione del CIG, identificante la procedura in argomento;
- sono state acquisite le dichiarazioni del Responsabile Unico del Progetto e del sottoscritto Dirigente dell'Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica in merito all'assenza del conflitto di interesse, previste dalla Circolare MEF n. 30 del 11/08/2022, in

relazione alle procedure di controllo e rendicontazione delle misure P.N.R.R., allegata alle presente;

- sono state acquisite all'interno della documentazione di gara, le dichiarazioni relative ad intervento PNRR, quale è l'appalto in oggetto, da parte degli operatori economici partecipanti;

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento diretto del servizio tecnico di cui all'oggetto all'operatore economico Ing. Lucio Iotti, con sede legale in via Bizet n.3, 42100 Reggio Emilia – P.IVA IT01028870358 che conclude in € 34.500,00 netti, ritenuto congruo, a cui saranno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%), dando atto che, in seguito alla verifica del possesso dei requisiti, la presente aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto che:
 - all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4 del del D.Lgs. 36/2023, che disciplina specificamente gli affidamenti sotto la soglia comunitaria;
 - con l'operatore economico Ing. Lucio Iotti si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
 - di impegnare la spesa lorda di € 43.773,60 per il servizio tecnico di cui all'oggetto, oltre che il contributo ANAC di € 35,00 alla Missione 04 Programma 02. del Bilancio 2023 e al corrispondente cap. 4547 del PEG 2023 codice V livello 2020109003, esigibilità 2023;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. A00AFAFB5B, il Codice Unico di Progetto (CUP) C81B21005000001;

Visto l'obiettivo di gestione R10G1PNRR;

Dato atto che:

- all'interno della documentazione progettuale si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all'intervento da realizzare (il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 nonché il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241), prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell'operatore economico affidatario (es. penali), con particolare riferimento a:
 - il principio della parità di genere (Gender Equality);
 - il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il sottoscritto e il Responsabile Unico del Progetto non si trovano in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento e dall'art.

16 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ptpct);

– nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:

a) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati. Al riguardo, dichiara espressamente di non trovarsi in conflitto di interesse con il contenuto del presente provvedimento;

b) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea;

Visti:

- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per la parte vigente);
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 56/2017;
- il D.L. 32/2019;
- la L. 55/2019;
- il D.Lgs. 36/2023
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe");
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al

Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'esito della negoziazione per l'affidamento diretto del servizio tecnico di collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, funzionale impiantistico e collaudo statico relativo all'intervento di "Rifunzionalizzazione con miglioramento sismico dell'Istituto A. Motti sede di via Cialdini n.3 a Reggio Emilia (RE)", le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di affidare il servizio predetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120 del 11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", con le ulteriori modifiche apportate dalla Legge n. 108 del 2021, all'operatore economico Ing. Lucio Iotti, con sede legale in via Bizet n.3, 42100 Reggio Emilia – P.IVA IT01028870358, che conclude in € 34.500,00 netti, ritenuto congruo, a cui saranno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%, per un importo complessivo lordo pari a € 43.773,60;
- di impegnare la spesa lorda di € 43.773,60 per il servizio tecnico di cui all'oggetto, oltre che il contributo ANAC di € 35,00 alla Missione 04 Programma 02. del Bilancio 2023 e al corrispondente cap. 4547 del PEG 2023 codice V livello 2020109003, esigibilità 2023;
- di dare atto che l'aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto che:
 - all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4 del del D.Lgs. 36/2023, che disciplina specificamente gli affidamenti sotto la soglia

comunitaria;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono rispettivamente nella esecuzione del servizio tecnico di collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, funzionale impiantistico e collaudo statico relativo all'intervento di "Rifunionalizzazione con miglioramento sismico dell'Istituto A. Motti sede di via Cialdini n.3 a Reggio Emilia (RE)", nonché nell'acquisizione di detto servizio, a fronte del pagamento di un corrispettivo;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
 - con l'operatore economico Ing. Lucio Iotti si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- il Responsabile Unico del Progetto è l'Arch. Ilaria Martini, la quale ha provveduto ad individuare l'operatore economico di cui sopra, in quanto iscritto all'elenco degli operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e di altri servizi connessi alla realizzazione di opere pubbliche della Provincia di Reggio Emilia ed inoltre in possesso della capacità, della strumentazione e della comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio il servizio in oggetto, attestando che l'importo praticato è congruo;
- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. A00AFAFB5B, il Codice Unico di Progetto (CUP) C81B21005000001;
- di dare atto che:
 - all'interno della documentazione progettuale si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all'intervento da realizzare (il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 nonché il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241), prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell'operatore economico affidatario (es. penali), con particolare riferimento a:
 - il principio della parità di genere (Gender Equality);
 - il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - il sottoscritto e il Responsabile Unico del Progetto non si trovano in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento e dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a

quanto disposto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (Ptpct);

- nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:
 - a) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati. Al riguardo, dichiara espressamente di non trovarsi in conflitto di interesse con il contenuto del presente provvedimento;
 - b) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea.

Allegato:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Dichiarazioni PNRR.

Reggio Emilia, lì 28/09/2023

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la
Sismica
F.to GATTI AZZIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

(ART. 31, COMMA 8 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I E LINEE GUIDA ANAC N.1)

Servizio tecnico di collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, funzionale impiantistico e collaudo statico relativo alla "RIFUNZIONALIZZAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL' ISTITUTO A. MOTTI SEDE DI VIA CIALDINI N. 3 A REGGIO EMILIA (RE)"- CUP n. C81B21005000001

(CIG n. A00AFAFB5B)

Art.1 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Premesso che:

- l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Motti" occupa 3 sedi dislocate nel Comune di Reggio Emilia;
- le sedi di via Gastinelli n.1/b e di via Cialdini n.3 ospitano la Sezione Professionale Alberghiera, mentre la sede di via Filippo RE n.6 ospita la Sezione Tecnica Turistica;
- l'edificio di via Cialdini è stato sottoposto a Verifica di Vulnerabilità Sismica ai sensi del DM 17/01/2018 NTC.

Dato atto che la verifica sismica, l'analisi delle condizioni conservative, strutturali ed impiantistiche dell'edificio hanno evidenziato la necessità di una rifunionalizzazione con miglioramento sismico del fabbricato scolastico.

Pertanto ci si è attivati per impostare il progetto di "RIFUNZIONALIZZAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO ANGELO MOTTI, SEDE DI VIA CIALDINI N.3 A REGGIO EMILIA" inserendolo nell'elenco degli interventi da finanziare mediante fondi MIUR - Decreto del Ministro dell'Istruzione 10 marzo 2021 n.62, per complessivi €3.500.000,00 (CUP C81B21005000001), decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00, di cui all'articolo 48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020.

Con Decreto del Presidente n.231 del 19/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo finalizzato alla "**RIFUNZIONALIZZAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL' ISTITUTO A. MOTTI SEDE DI VIA CIALDINI N. 3 A REGGIO EMILIA (RE)**" per l'importo complessivo di spesa di €3.500.000,00 e con Determinazione n.1148 del 15/12/2022 è stata aggiudicata la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori al RTI composto da UNYON CONSORZIO STABILE SCARL (mandatario) con sede legale in via Leonardo da Vinci n.5, Scafati (SA) e da GR.AN. APPALTI ITALIA srl (mandante) con sede legale a Caserta, via Caduti sul Lavoro n.38.

L'intervento è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, tematica PNRR “M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”.

Art. 1 bis - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.
- Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e sss.mm.ii. per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 3 e 5 del Codice
- Progetto definitivo: progetto definitivo di cui all'art. 23 comma 3 e 7 del Codice
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art.2 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

L'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – fondi PNRR, tematica PNRR “M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” (decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217), per **€3.500.000,00 (CUP C81B21005000001)**.

ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO TECNICO

L'oggetto della presente procedura è il conferimento del servizio tecnico di collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, funzionale impiantistico e collaudo statico relativo alla “RIFUNZIONALIZZAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL' ISTITUTO A. MOTTI SEDE DI VIA CIALDINI N. 3 A REGGIO EMILIA (RE)” CUP n. C81B21005000001, che dovrà essere sviluppato e definito nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e degli indirizzi segnalati dalla Provincia di Reggio Emilia comprendente:

- ✓ il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera
- ✓ il collaudo tecnico funzionale in corso d'opera degli impianti
- ✓ il collaudo statico delle strutture in corso d'opera.

Il Professionista dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità nell'espletamento del presente servizio ai sensi delle disposizioni vigenti, di non avere attualmente alcun rapporto di pubblico impiego e di essere in regola con il versamento dei contributi con riferimento all'attività di libero professionista.

Il Professionista è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di tecnici di fiducia da lui nominati. Potranno inoltre firmare elaborati e documenti, ma solo congiuntamente al Professionista incaricato.

In particolare sono ricompresi nel compenso professionale, gli oneri che il Professionista, vista la complessità dell'opera e data la specificità dell'intervento che comprende anche lavori impiantistici dovrà eventualmente sostenere per la consulenza di tecnici impiantistici specializzati. I collaboratori rispondono quindi della loro attività al Professionista, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. ed al Capitolato Speciale d'Appalto.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di **collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, funzionale impiantistico e collaudo statico**. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e al DPR. 207/2010 e smi per le parti risultanti in vigore, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

Dato atto che entrambi gli interventi sono finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, tematica PNRR "M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", il Professionista si impegna ad assumere ogni eventuale altro onere o prescrizione ritenuta necessaria dall'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'Istruzione.

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di **Collaudatore Tecnico Amministrativo**, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo per quanto riguarda:

COLLAUDO STATICO E IN CORSO D'OPERA DELLE OPERE STRUTTURALI

Il collaudo statico, inteso come procedura disciplinata dalle vigenti leggi di settore, è finalizzato alla valutazione e giudizio sulle prestazioni, come definite dalle norme tecniche, delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti depositati presso gli organi di controllo competenti. In caso di esito positivo, la procedura si conclude con l'emissione del certificato di collaudo.

L'incarico verrà svolto nel rispetto della normativa vigente in particolare dell'art. 67 del D.P.R. 380/200, Leggi n.1086/1971 e n. 64/71, del Cap. 9 DM. Infrastrutture 17 gennaio 2018 (di seguito indicato come Norme Tecniche) e Circolare 21 gennaio 2019, n. 7.

Il collaudo statico dovrà essere eseguito in corso d'opera, attraverso visite periodiche con cadenza che esso ritiene adeguata ai fini di un accertamento della regolare esecuzione dei lavori, alla presenza del Direttore dei Lavori e della Impresa.

Di ciascuna visita, alla quale devono essere invitati l'impresa, il Direttore dei Lavori ed il Rup è redatto apposito verbale con le modalità previste all'art. 223 del DPR. 207/2010 e smi.

Il collaudo statico riguarda il complesso delle verifiche e prove atte ad accertare tecnicamente la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie approvate, in modo da garantire all'Amministrazione la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali l'Amministrazione ha commissionato l'opera.

Il collaudo statico comprende:

- Adempimenti amministrativi: volti ad accertare l'avvenuto rispetto delle procedure tecnico-amministrative previste dalle normative vigenti in materia di strutture.
- Adempimenti tecnici: volti alla formazione del giudizio del Collaudatore sulla sicurezza e stabilità dell'opera nel suo complesso, includendo le interazioni della struttura con il terreno, le strutture di fondazione, le strutture in elevazione, gli elementi non strutturali - qualora riportati negli elaborati progettuali depositati agli organi di controllo -, nonché sulla rispondenza ai requisiti prestazionali indicati in progetto, con particolare riferimento alla vita nominale, alle classi d'uso, ai periodi di riferimento e alle azioni sulle costruzioni.

In particolare, il collaudo statico deve comprendere i seguenti adempimenti:

- a) controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6 giugno 2001 n. 380, leggi n. 1086/71 e n. 64/74 sia con materiali diversi;
- b) ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali ove il collaudatore sia nominato in corso d'opera, e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti.

L'ispezione dell'opera verrà eseguita alla presenza del Direttore dei lavori e del Costruttore, confrontando in contraddittorio il progetto depositato in cantiere con il costruito.

Il Collaudatore controllerà altresì che siano state messe in atto le prescrizioni progettuali e siano stati eseguiti i controlli sperimentali.

Quando la costruzione è eseguita in procedura di garanzia di qualità, il Collaudatore deve prendere conoscenza dei contenuti dei documenti di controllo qualità e del registro delle non-conformità.

- c) esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:

- nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute al Capitolo 11 delle norme tecniche;
- nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati nel citato Capitolo 11;

- d) esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al Capitolo 11;

- e) controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori.

Il Collaudatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

- f) esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- g) esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle presenti norme;
- h) esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.

Infine, nell'ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere:

- i) di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare:
 - prove di carico;
 - prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi;
 - monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

In particolare le eventuali prove di carico da eseguirsi ove ritenute necessarie a giudizio del Collaudatore, dovranno identificare la corrispondenza del comportamento teorico con quello sperimentale. I materiali degli elementi sottoposti a collaudo devono aver raggiunto le resistenze previste per il loro funzionamento finale in esercizio.

Il programma delle prove, stabilito dal Collaudatore, con l'indicazione delle procedure di carico e delle prestazioni attese deve essere sottoposto al Direttore dei lavori per l'attuazione e reso noto al Progettista e al Costruttore.

Le prove di carico si devono svolgere con le modalità indicate dal Collaudatore che se ne assume la piena responsabilità, mentre, per quanto riguarda la loro materiale attuazione, è responsabile il Direttore dei lavori.

Le prove di carico sono prove di comportamento delle opere sotto le azioni di esercizio. Queste devono essere, in generale, tali da indurre le sollecitazioni massime di esercizio per combinazioni caratteristiche (rare). In relazione al tipo della struttura ed alla natura dei carichi le prove possono essere convenientemente protratte nel tempo, ovvero ripetute su più cicli.

Il giudizio sull'esito della prova è responsabilità del Collaudatore.

Il Professionista si impegna a consegnare la documentazione di collaudo (comprensiva dei risultati delle eventuali prove di carico) comprendente n. 1 copia fascicolata e completa e-n. 1 copia fornita su supporto magnetico per i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi, nonché file pdf firmati digitalmente .p7m.

COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI MECCANICI, ELETTROMECCANICI, ELETTRICI E SPECIALI.

Il collaudo tecnico funzionale definitivo riguarda il complesso delle verifiche atte ad accertare che gli impianti ed i lavori, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità, siano in tutto corrispondenti a quanto indicato nel progetto, nei capitolati speciali d'appalto e nelle varianti approvate.

La documentazione finale, le dichiarazioni e le certificazioni che l'appaltatore deve produrre è verificata e raccolta dal Direttore dei Lavori, le modalità ed i tempi di esecuzione dei collaudi, con impianti opportunamente avviati e tarati in grado di fornire le prestazioni previste sono indicate nei documenti costituenti l'appalto e nei Capitolati Speciali d'Appalto e come richiesto dal Direttore dei Lavori.

Il collaudo tecnico funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento a cura e spese dell'Esecutore con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova, in contraddittorio in presenza del Collaudatore, del Direttore dei Lavori e del RUP.

Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

Il Professionista si impegna a consegnare la documentazione di collaudo in duplice copia cartacea oltre ai file firmati digitalmente e in formato editabile.

COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI TUTTE LE OPERE

Riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

L'incaricato, sulla scorta degli elaborati forniti dal Responsabile Unico del Procedimento e consistenti nel contratto, nei documenti di progetto relativi, nelle eventuali perizie di variante negli atti contabili e di direzione lavori, provvederà ad effettuare i seguenti collaudi con le modalità di seguito indicate:

- collaudo tecnico-amministrativo delle opere edili;
- collaudo tecnico-amministrativo degli impianti meccanici;
- collaudo tecnico-amministrativo degli impianti elettrici e speciali;

Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art. 102 del Codice e secondo le modalità di cui al Titolo X Capo I e II del DPR 207/2010 e smi per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente, nello specifico dovrà controllare, verificare e accertare:

- a) se l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite;
- b) se fu eseguita in conformità del contratto, del progetto esecutivo validato, delle varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- c) se i dati risultanti dai documenti giustificativi, e dalla contabilità, corrispondono fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per la qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- d) se i prezzi applicati ed i corrispettivi determinati negli stati d'avanzamento e nel conto finale sono conformi alle pattuizioni contrattuali;
- e) se nella gestione delle opere in economia si sia avuto cura degli interessi dell'Amministrazione
- f) esprimere parere su eventuali penali applicate;
- g) espletare le visite secondo l'art. 222 e con redazione di processo verbale di visita come da art. 223 del DPR. 207/2010;
- h) Il collaudo definitivo dovrà accertare che gli impianti ed i lavori, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità, siano in tutto corrispondenti a quanto precisato nel progetto esecutivo, nei capitolati speciali di appalto e in eventuali varianti e, tenuto conto di eventuali modifiche concordate ed approvate durante il corso dei lavori;
- i) redigere apposito verbale come da art. 223 del DPR. 207/2010, trasmettendolo al RUP entro trenta giorni successivi alla data della visita;
- l) esaminare e accertare la completezza della documentazione ricevuta dal RUP;
- m) redigere eventuali relazioni riservate relative alle riserve e alle eventuali richieste formulate dall'esecutore;
- n) redigere verbale di accertamento ai fini della presa di eventuale consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- o) redigere, ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. 207/2010, il certificato di collaudo che dovrà contenere:

1. una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, indicando puntualmente:

- il titolo dell'opera;
- luogo di esecuzione;
- la data e l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
- gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi;
- il quadro economico recante gli importi autorizzati;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori;
- il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe;
- le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
- la data e gli importi riportati nel conto finale;
- l'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi;
- la posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali;
- gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;

2. il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);

3. il richiamo al verbale della visita definitiva (da allegare);

4. la sintesi delle valutazioni dell'organo di collaudo circa la collaudabilità dell'opera;

5. la certificazione di collaudo.

Nella certificazione, il Collaudatore:

- riassume per sommi capi il costo del lavoro indicando le modificazioni, le aggiunte, le deduzioni al conto finale;
- determina la somma da porsi a carico dell'esecutore per danni da rifondere alla Provincia per maggiori spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per altro titolo;
- la somma da rimborsare alla Provincia per le spese sostenute per i propri addetti ai lavori, oltre il termine convenuto per il compimento degli stessi;
- definisce, fatte salve le rettifiche che può apportare l'ufficio in sede di revisione, l'importo a saldo da liquidare all'esecutore;

Ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., successivamente alla sottoscrizione del certificato di collaudo da parte dell'esecutore o decorso inutilmente il termine a tal fine assegnato, tutti i documenti amministrativi e contabili ricevuti, allegandovi:

- a) verbali di visita;
- b) la dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'esito delle prescrizioni ordinate dall'organo di collaudo;
- c) il certificato di collaudo;
- d) le eventuali relazioni riservate relative alle riserve e alle richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.

Il Collaudatore invia per conoscenza, all'esecutore la lettera di trasmissione dei documenti di cui ai punti da a), a d).

Tutti i processi verbali saranno essere redatti dal Collaudatore secondo le modalità di cui all'art. 223 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il Professionista si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al RUP, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., il Professionista è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori (almeno 10 gg. prima) la data della visita definitiva di collaudo, che può essere unica ovvero constare di più visite successive; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere affinché intervenga alle visite di collaudo. Nel caso in cui l'esecutore non intervenga la visita definitiva sarà esperita alla presenza di due testimoni estranei alla Provincia ponendo i relativi oneri a carico dell'esecutore stesso.

Il Professionista si impegna a consegnare la documentazione di collaudo in duplice copia cartacea oltre ai file firmati digitalmente e in formato editabile.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;
- verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario dei contributi in relazione alle quote di contributo erogato;
- eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- eventuali Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature e Certificati di collaudo statico di strutture, ove richiesti dalla Committenza;
- richieste da parte della Committenza.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal Regolamento sui Lavori Pubblici approvato, nonché la vigente normativa regionale in materia di LL.PP.,.

Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

Il collaudo statico delle strutture dovrà essere effettuato in conformità all'art.67 del D.P.R. 380/2001, del Capitolo 9 delle NTC 2018 e relativa circolare 7/2019. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Al termine delle diverse fasi andranno consegnate n. 1 copia fascicolata e completa e n. 1 copia fornita su supporto magnetico per i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel e word per gli elaborati economici e descrittivi nonché file .pdf firmati digitalmente .p7m.

Art.4 DETTAGLIO CLASSE E CATEGORIE DELLE OPERE

CATEGORIA ID OPERE e IMPORTO STIMATO DELLE OPERE in Euro

Categorie d'opera	ID .OPERE		Grado di complessità G	Costo singole opere V
	Codice	Descrizione		
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	69.991,26 €
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	29.007,72 €
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - impianti e reti antincendio	0,75	47.489,99 €

EDILIZIA	E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	0,95	1.382.992,29 €
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	1.136.047,25 €

Art.5 COMPENSO PROFESSIONALE – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L'onorario e le spese per il servizio tecnico inerente:

- il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera
- il collaudo tecnico funzionale in corso d'opera degli impianti
- il collaudo statico delle strutture in corso d'opera

vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto di €

1. Il compenso sopra indicato è fisso, vincolante e onnicomprensivo e risponde al criterio della congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'art. 2233, 2° comma, del Codice Civile.
2. L'importo di cui al comma 1, comprensivo di onorari e spese, tiene conto in particolare della distanza del cantiere rispetto allo studio del professionista e dell'ubicazione dello stesso cantiere, delle eventuali collaborazioni e dei trasferimenti effettuati per l'espletamento del servizio.
3. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.
4. Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il professionista incaricato intenda o debba avvalersi.
5. L'impegno di spesa complessivo (compresi contributi obbligatori e IVA alle aliquote di legge) risultante dal presente contratto risulta in €

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato stimato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi, così come specificati all'art.3 del presente Capitolato, sulla base di quanto disposto con il Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016 in un valore inferiore ad €139.000,00. Pertanto il servizio verrà affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120 del 11/09/2020, modificata dall'art. 51 della legge 108/2021 con affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 6 - TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA

Il servizio tecnico, come sopra definito, viene conferito con effetto a decorrere dalla lettera di affidamento del servizio stesso e fino al termine dei lavori e delle relative opere di collaudo. Alla predetta data il presente contratto si intenderà automaticamente concluso, senza la necessità di ulteriore comunicazione al proposito e senza alcun preavviso.

Il collaudo statico dovrà essere espletato entro 60 gg dal deposito della relazione a struttura ultimata da parte del Direttore dei Lavori.

Il collaudo tecnico amministrativo finale e funzionale impianti deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. I tempi potranno essere contratti in relazione alle esigenze della Provincia e della Direzione Scolastica previ accordi con il RUP. Potrebbero essere altresì richiesti collaudi parziali in relazione a consegne anticipate.

ART.7 - CONDIZIONI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo dell'intervento, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art.106 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice.

ART. 8 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, per responsabilità del Professionista, rispetto alle prestazioni di cui all'art.3 richieste dal RUP tramite mail e indicanti tempistiche, è prevista una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali non possono superare il 20% dell'importo del corrispettivo contrattuale complessivo, superato tale importo la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali sopra indicate fa salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile in tema d'inadempimento e, in particolare, il diritto dell'Amministrazione a richiedere l'integrale risarcimento dei maggiori danni subiti. Sia l'atto di contestazione che il provvedimento di applicazione delle penali sono trasmessi all'affidatario tramite PEC. Il Professionista avrà la facoltà di presentare le sue osservazioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione.

Dette penali saranno trattenute sulle fatture in corso di liquidazione o sul deposito cauzionale eventualmente prestato.

Il relativo provvedimento è assunto dal Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Altre Penali:

a) nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo;

b) una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale oltre il 15° giorno di ritardo dall'affidamento de servizio per le violazioni di cui all'art. 18.

La mancata produzione della relazione di genere, se dovuta, sulla situazione del personale maschile e femminile comporta inoltre l'interdizione dalla partecipazione, sia in forma singola che in forma di raggruppamento, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa

dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

ART. 9 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso professionista. Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, entro il termine di 30gg. dall'avvenuta richiesta da parte del professionista coordinatore, oltre all'eventuale maggior compenso calcolato con riferimento alla normativa o alle tariffe professionali. Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

ART. 10 DIRITTI D'AUTORE

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

ART.11 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

La Provincia corrisponderà al Professionista, per l'esecuzione del servizio in oggetto, la somma complessiva netta pari a €

Il compenso professionale relativo alle attività sarà effettuato come segue:

- 40% alla consegna del collaudo statico
- 60% alla consegna del collaudo tecnico - amministrativo e funzionale

La Provincia provvederà al pagamento, dietro presentazione di fattura elettronica da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine.

Nel caso in cui il professionista dichiara di avere dei dipendenti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni da liquidare, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regularità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: BANCA - c/c con Cod. IBAN:, intestato a, con sede a, in Via - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:.....

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento

idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. XXXXXXXXX e il Codice Unico del Progetto (CUP) **C81B21005000001**.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 12 ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E REINTEGRO DELLA CAUZIONE

Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P..

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto, a titolo di **deposito cauzionale definitivo**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da sub n..... in data per l'importo di €..... **pari al 10% dell'importo del presente incarico conservata in atti**. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. L'incaricato si obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 103 della legge e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.

Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 3.000.000,00.

Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART.13 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

requisiti di ordine generale:

- non essere incorso in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94-95-96 del D.Lgs. 36/2023, come attestati con compilazione del DGUE;

- di non aver avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato nel triennio precedente con gli operatori economici facenti arte dell'RTI composto da UNYON CONSORZIO STABILE SCARL (mandatario) con sede legale in via Leonardo da Vinci n.5, Scafati (SA) e da GR.AN. APPALTI ITALIA srl (mandante) con sede legale a Caserta, via Caduti sul Lavoro n.38, così come previsto dall'art. 116, comma 6, lett. C del D.Lgs. 36/2023;
- requisiti di ordine speciale così come definiti dall'art.13 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- depositare presso il committente copia conforme di polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, in corso di validità, prestata per un massimale unico complessivo di €3.000.000,00;
- in caso di affidamento costituire, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione definitiva a norma di legge (5% sul valore netto contrattuale), mediante polizza fideiussoria, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.
- REGISTRAZIONE sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna - Mercato Elettronico (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>;

requisiti di ordine speciale:

Il professionista deve essere un ingegnere o un architetto, iscritto all'albo da almeno 5 anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un **giovane professionista** abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 263 del 02/12/2016 art. 4. Il giovane professionista deve possedere esclusivamente i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e non è tenuto ad avere i requisiti tecnico-economici richiesti dal presente capitolato. Non è necessario che questa figura assuma responsabilità contrattuali.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

ART.14 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro sessanta giorni dalla aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, come modificato dall'art.32 del D. Lgs. 76/2020, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120 e rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata in modalità digitale ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice. Le spese di bollo e di registro sono a carico dell'appaltatore.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai commi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla stazione appaltante sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza, all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART.15 DIVIETO DI SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti.

È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

ART.16 TUTELA DEI LAVORATORI E RESPONSABILITÀ PER INOSSERVANZE NORMATIVE

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti; in particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare i CCNL e i relativi accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano tutti i componenti dell'Operatore economico anche se non aderenti alle associazioni stipulanti o qualora recedano da esse e indipendentemente dalla loro natura, struttura o dimensione e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica o sindacale.- L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi suddetti siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 23 dell'11/02/2014, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-dicomportamento/>.

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di

risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, consemplificata pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 108 del Codice.

ART. 18 OBBLIGHI ASSUNZIONALI

Trattandosi di appalto finanziato con fondi PNRR le imprese sono tenute al rispetto degli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del DL 77/2021, convertito nella legge 108/2021.

ART.19 REVISIONE PREZZI

Si riconosce la revisione prezzi secondo la disciplina in vigore durante l'esecuzione del contratto e purchè sia applicabile a questo appalto.

ART.20 EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

ART 21 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato prestazionale, con la sola esclusione dell' I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della S.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione. Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a "0" in considerazione

ART.22 DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART.23 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice dei Contratti, al Regolamento di cui al DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore e alle altre norme in materia.



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 901 del 28/09/2023.

Reggio Emilia, lì 29/09/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA